

**SLC - CGIL**  
**FISTel - CISL**  
**UILCOM - UIL**

**Sindacato Lavoratori Comunicazione**  
**Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni**  
**Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione**

---

## **COMUNICATO TRANSCOM ITALIA**

Lo scorso 26 gennaio, si è svolto l'incontro tra i vertici italiani di Transcom, le segreterie nazionali di Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil, le organizzazioni sindacali e le RSU del sito di Lecce.

L'azienda nel corso dell'incontro ha espresso profonda preoccupazione per l'andamento del sito produttivo di Lecce, tra il calo considerevole dei volumi registrato su alcune attività e la scarsa redditività riscontrata nelle attività gestite, la tenuta complessiva della sede di Lecce è seriamente in discussione. In assenza di interventi incisivi e correttivi, che riportino in equilibrio l'intero sito produttivo, l'azienda non ha escluso decisioni, anche drastiche, fino alla chiusura della sede stessa.

Il costante calo dei volumi ha comportato nei mesi scorsi il mancato rinnovo dei contratti a termine e la revoca dei contratti di staff leasing. Ad oggi il sito produttivo di Lecce conta 245 unità con una prospettiva di esuberi, da subito, superiore al 50% della forza lavoro.

Le organizzazioni sindacali hanno espresso profonda preoccupazione, non solo per la situazione descritta dall'azienda, ma anche per le potenziali "soluzioni" indicate. La chiusura del sito di Lecce non può essere la strada, anzi va assolutamente evitata, ed attraverso gli strumenti offerti dal contratto e dalla normativa vigente, vanno ricercate tutte le soluzioni per la salvaguardia della piena occupazione ed il pieno rilancio del sito.

Non sono da prendere in considerazione ricette già viste nel settore, che hanno imposto sacrifici al personale sociale senza comportare un rilancio delle attività. Non è attraverso la deroga al contratto e la riduzione del salario delle lavoratrici e dei lavoratori che si dà soluzione a questo tipo di problematiche. Gli strumenti a disposizione per superare questo genere di crisi, sono quelle offerte dalla legge e dal contratto collettivo nazionale, e le organizzazioni sindacali in questo perimetro di discussione hanno dato piena disponibilità al confronto.

Nei prossimi giorni saranno calendarizzate le assemblee per dare ampia informativa alle lavoratrici ed ai lavoratori del sito produttivo di Lecce e determinare le azioni da mettere in campo con il primario obiettivo della piena salvaguardia occupazionale. Il territorio pugliese, ed in particolare quello di Lecce, già pesantemente colpiti da percentuali di disoccupazione elevatissime, non possono permettersi la perdita di un solo posto di lavoro. Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil, attraverso il più ampio coinvolgimento delle istituzioni, sono già impegnate nell'individuare le opportune soluzioni per scongiurare il dramma sociale, derivante dall'eventuale chiusura del sito leccese di Transcom.

*Roma, 26 gennaio 2024*

**Le Segreterie Nazionali**  
**SLC CGIL FISTEL CISL UILCOM UIL**